

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante da richiesta di rimborso delle spese processuali come da sentenza R.G.1689/20 del Tribunale Civile di Trieste in ordine alla condanna di Città metropolitana di Roma Capitale alla “rifusione in favore di parte opposta delle spese di lite, liquidate in Euro 3.700,00 per compensi, oltre spese generali forfettarie, CPA e IVA – se dovuta – ex lege” per un totale di Euro 5.398,74.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 181 del 25.11.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante da richiesta di rimborso delle spese processuali come da sentenza R.G.1689/20 del Tribunale Civile di Trieste in ordine alla condanna di Città metropolitana di Roma Capitale alla “rifusione in favore di parte opposta delle spese di lite, liquidate in Euro 3.700,00 per compensi, oltre spese generali forfettarie, CPA e IVA – se dovuta – ex lege” per un totale di Euro 5.398,74”;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la Legge n. 56 del 07/04/2014, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l’art. 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni” per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale D.D. RU. n. 7906 del 27/11/2012 la Provincia di Roma (oggi Città metropolitana di Roma Capitale) aveva assunto l’onere relativo al pagamento della retta annuale (pari ad Euro 12.150,00 Iva esente) per la partecipazione del sig. V.T. al corso di centralinista non vedente - Anno scolastico 2012/2013 organizzato dall’Istituto Regionale “RITTMAYER” per i ciechi di Trieste;

la Provincia di Roma nonostante la presentazione da parte dell’Istituto delle formali richieste di pagamento (prot. 883 del 24/12/2012, 391/2013, 390/2013, 389/2013, 388/2013 387/2013 e 386/2013 del 16/07/2013) non ha provveduto alla liquidazione delle somme ritenendo che i

documenti forniti dall'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Trieste non fossero conformi alle indicazioni di cui alla sopra richiamata determinazione, così come confermato anche successivamente con nota CMRC-2019- 00129571;

in data 18/02/2020 l'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi ha depositato presso il Tribunale di Trieste ricorso per decreto ingiuntivo R.G. n. 590/2020 avente ad oggetto le somme vantate dall'Istituto a fronte della Determinazione Dirigenziale D.D. RU. n. 7906 del 27/11/2012 sopra richiamata;

in data 02/03/2020 il Tribunale Civile di Trieste ha accolto il ricorso ingiungendo alla Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento in favore dell'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Euro 12.151,81 oltre a interessi moratori ex art. 5 D.Lgs 231/02 dalla scadenza al saldo, Euro 540,00 per competenze legali, spese pari ad Euro 145,50 (contributo unificato Euro 118,50; bollo Euro 27,00), oltre 15% spese generali, IVA e CNAP e le successive spese e competenze occorrente;

l'Avvocatura di Città metropolitana di Roma Capitale, sulla base della ricostruzione istruttoria fornita dal Dipartimento V, oggi Dipartimento VII, (CMRC-2020-0046652), ha presentato opposizione al suddetto atto ingiuntivo;

il Tribunale Civile di Trieste, rigettando i motivi di opposizione presentati da Città metropolitana di Roma Capitale, con Ordinanza R.G. n. 1698/2020 ha dichiarato la provvisoria immediata esecutività del decreto ingiuntivo R.G. 590/2020;

Pertanto, su invito dell'Avvocatura il Dipartimento V, oggi Dipartimento VII, ha proceduto al pagamento della sorte, degli interessi e delle spese previa adozione degli atti necessari (D.D. R.U. 318/2021 e D.D. R.U. 1557/2021) come da Decreto Ingiuntivo;

il 20 aprile 2022 il Tribunale Civile di Trieste, pronunciandosi definitivamente sul procedimento di opposizione R.G. N. 1689/2020, ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale alla "rifusione in favore di parte opposta delle spese di lite, liquidate in Euro 3.700,00 per compensi, oltre spese generali forfetarie, CPA e IVA – se dovuta – ex lege".

Considerato che:

in conformità ai principi di cui all'art.163, co.5 lettera a), D.Lgs 267/00, la liquidazione dell'importo si rende necessaria per evitare l'avvio di un'azione di pignoramento con aggravio di spese per l'Ente;

il 18 maggio 2022 (CMRC-2022-0082113) l'Istituto Regionale "RITTMEYER" per i ciechi di Trieste, ha inviato la quantificazione delle altre voci contemplate in sentenza per un importo totale pari ad Euro 5.398,74, dato dalla somma di Euro 3.700,00 (spese per compenso liquidato), di Euro 555,00 (spese generali 15%), di Euro 170,20 (spese per CPA 4% su Euro 4.255,00), di Euro 973,54 (spese per IVA 22% su Euro 4.425,20) e gli ulteriori dati necessari per poter procedere alla liquidazione;

in ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 a firma congiunta del Ragioniere generale e del Segretario generale/Direttore generale, il Servizio 3 Servizi alle imprese e Sviluppo locale" - Dipartimento IV, oggi Dipartimento VII, ha avviato, attraverso la predisposizione di una Determinazione Dirigenziale RU 3200 del 9/11/2022 di prenotazione della somma, la procedura per l'adempimento della obbligazione sopra indicata, per un

importo complessivo di Euro 5.398,74, prevedendo la redazione di una proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

non disponendo il Servizio 3 Dip. IV, oggi Dipartimento VII, delle somme necessarie per la liquidazione degli importi di cui sopra, ha provveduto a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi con prenotazione n. 80211/2022 sul capitolo 110012 Art.15, anno 2022, dell'importo di Euro 5.398,74 relativo al Preavviso di parcella — procedimento R.G. 1689/20 — Tribunale di Trieste dato dalla somma di Euro 3.700,00 (spese per compenso liquidato), di Euro 555,00 (spese generali 15%), di Euro 170,20 (spese per CPA 4% su Euro 4.255,00), di Euro 973,54 (spese per IVA 22% su Euro 4.425,20), importo complessivo che sarà liquidato successivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio metropolitano;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 25.11.2022;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, Fondi europei, Supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale” Dott. Stefano Carta, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per la somma di euro Euro 5.398,74 da destinare all'Istituto Regionale “RITTMAYER” per i ciechi di Trieste, Viale Miramare n. 119, 34136 Trieste - Codice Fiscale: 80004490324; indirizzo pec: istitutorittmeyer@pec.istitutorittmeyer.it a seguito di quanto puntualmente disposto dal Tribunale Civile di Trieste con Sentenza 20 aprile 2022 procedimento R.G. n. 1698/2020, rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

2. di dare atto che la spesa di euro € 5.398,74 trova copertura finanziaria nel Capitolo 110012 , art. 15, anno 2022 con prenotazione n. 80211/2022, che l'impegno della somma e la liquidazione avverranno successivamente alla esecutività della presente deliberazione;
3. di dare atto che il competente Ufficio del Dipartimento VII provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002.